

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONESICILIANA

Assessorato dell'Economia

Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l’Acquisizione di Beni e Servizi”
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;

VISTA la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante ‘Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche’, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di cui al DLgs. n.97 / 2016 ed in particolare l'art. 17;

VISTA la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di Stabilità regionale” ed in particolare l’articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall’articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

PRESO ATTO che la Regione Siciliana nell’ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l’acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTA la normativa relativa alla semplificazione nell’affidamento dei contratti pubblici giusta D. Lgs. n. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 art. 1 cc. 2 e 3;

VISTO il D.L. n.77 del 31.5.2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 5 della citata l.r.n.9/2021, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 21 aprile 2021, che, apportando una modifica all’art. 55, co.2, della L.r. n.9 del 7 maggio 2015, ha previsto che “La

Centrale unica di committenza provvede agli acquisti di beni e servizi “per gli acquisti di importo superiore ad euro 1.000.000 per il 2021, di importo superiore ad euro 750.000 per il 2022, di importo superiore ad euro 500.000 per il 2023 e di importo superiore ad euro 275.000 per il 2024”[...], ferme restando le competenze attribuite agli UREGA in materia di appalti di lavori pubblici[...];

- VISTA** la legge regionale di bilancio n. 2 del **16/01/2024** di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. **15 del 22/01/2024**, con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2024-2026 ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e ss.mm.ii., presso l'Assessorato regionale dell'Economia, l'Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);
- VISTA** la Delibera di Giunta n. **245 del 04/07/2024** che prevede la proroga dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza al **31/12/2027**;
- VISTI** la nota di preposizione assessoriale prot. n. 1091/GAB del 28/02/2024 ed il D.I. n. 25 del 27/03/2024 con i quali viene affidato la preposizione in comando dell'Ufficio Speciale centrale Unica di Committenza all'avv. Roberta Milazzo sino al 31/12/2024;
- VISTO** il DD 118 del 22/07/2024 con il quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta sopra soglia ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto il “Servizio di Tesoreria della Regione Siciliana per il quinquennio 2025-2029”, articolata in unico lotto, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ex art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate, prevedendo un importo complessivo quinquennale a base di gara da ribassare pari ad € 4.500.000,00, oltre € 900.000,00 a titolo di eventuale opzione annua alla scadenza del quinquennio, per un importo complessivo da ribassare pari ad € 5.400.000,00, importo esente IVA ex art. 10, comma 1, DPR 633/1972;
- VISTA** la nota prot. 29366 del 22/07/2024 con la quale Ragioneria Generale ha provveduto a ritrasmettere la documentazione di gara debitamente corretta, già approvata giusta DRG 1135 del 19/07/2024 in quanto la stessa conteneva un errore materiale di calcolo commesso sia nel quadro economico che nel disciplinare di gara;
- VISTO** pertanto, il DRG 1440 del 22/07/2024 con il quale si è provveduto ad annullare il DRG 1135 del 19/07/2024 per le motivazioni nello stesso riportate cui si rimanda e ad approvare gli atti di gara come debitamente rettificati;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

- Art. 1)** **confermare l'autorizzare dell'indizione**, giusta DD 118 del 22/07/2024, di una procedura aperta sopra soglia ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto il **“Servizio di Tesoreria della Regione Siciliana per il quinquennio 2025-2029”**, articolata in unico lotto, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ex art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate, prevedendo un importo complessivo quinquennale a base di gara da ribassare pari ad **€ 4.500.000,00**, oltre € 900.000,00 a titolo di eventuale opzione annua alla scadenza del quinquennio, per un importo complessivo da ribassare pari ad € 5.400.000,00, importo esente IVA ex art. 10, comma 1, DPR 633/1972;
- Art. 2)** dare atto che con DRG n. 1140 del 22/07/2024 è stato annullato il DRG 1135 del 19/07/2024 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro contestualmente approvati gli atti di gara debitamente corretti;

- Art. 3)** dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., R.U.P. della procedura de qua è il dott. Giuseppe Mineo, funzionario direttivo dell'Area1 dello stesso Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro;
- Art. 4)** dare atto che la presente procedura sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. mediante la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata dalla CUC;
- Art. 5)** dare atto che la pubblicazione del Bando avviene, ai sensi degli artt. 84 e 85 del D.Lgs n. 36/20263, sulla BDNCP istituita presso l'ANAC a mezzo della piattaforma telematica in uso, con l'invio della relativa Scheda;
- Art. 6)** dare atto che gli atti di gara della presente procedura saranno pubblicati nella sezione riservata ai '*bandi ed avvisi*' dell'Ufficio Speciale - Centrale Unica di Committenza;
- Art. 7)** dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente Decreto sarà pubblicato dal responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale – C.U.C., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L. n. 190/2012, del D.lgs. n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016.

Il Funzionario Direttivo
f.to Filippo Manzo

Il Dirigente Responsabile
Avv. Roberta Milazzo